

***Convenzione per l'erogazione dei servizi immobiliari e la gestione del  
patrimonio dello Stato per il triennio 2016-2018 tra Ministro  
dell'Economia e delle Finanze e Agenzia del Demanio***

***Rapporto sui livelli di servizio***

**Anno 2016**

## Sommario

FINALITÀ E STRUTTURA DEL DOCUMENTO.....	1
SEZIONE PRIMA – VALUTAZIONI GENERALI.....	2
SEZIONE SECONDA – MONITORAGGIO DEI SERVIZI RESI PER AREA DI RISULTATO .....	6
Obiettivo generale 1.1 .....	6
<i>“Assicurare la conoscenza, la tutela ed il presidio dei beni immobili statali nonché l’assolvimento degli altri obblighi istituzionali”</i> .....	6
Obiettivo generale 2.1 .....	7
<i>“Riqualificare il patrimonio immobiliare dello Stato mediante investimenti mirati prioritariamente alla riduzione della spesa”</i> .....	7
Obiettivo generale 3.1 .....	12
<i>“Favorire la valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Pubblici”</i> .....	12
Obiettivo generale 4.1 .....	14
<i>“Sollecitare e agevolare la partecipazione dei cittadini e degli altri portatori di interesse sul patrimonio immobiliare pubblico”</i> .....	14
SEZIONE TERZA – QUADRO RIEPILOGATIVO DEI CORRISPETTIVI .....	16
Criteri di calcolo della rata di conguaglio .....	17

## ***FINALITÀ E STRUTTURA DEL DOCUMENTO***

Ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della vigente Convenzione, per l'erogazione dei servizi immobiliari e per la gestione del patrimonio dello Stato, il presente documento esprime le valutazioni del Dipartimento delle Finanze sui risultati conseguiti dall'Agenzia del Demanio nell'anno 2016 di cui alla Relazione sui livelli di servizio, inviata con nota 1881/DRI del 09 febbraio 2017.

Il documento è articolato nelle seguenti sezioni:

### ***Sezione Prima - Valutazioni generali.***

Sono espone sintetiche considerazioni sul livello di conseguimento degli obiettivi concordati nella Convenzione di servizi. Inoltre, è altresì rappresentato il collegamento tra gli obiettivi strategici contenuti nell'Atto di indirizzo per gli anni 2016-2018 e le Area di risultato.

### ***Sezione Seconda - Monitoraggio dei servizi resi***

Il monitoraggio è elaborato secondo le modalità di rendicontazione previste dalla Convenzione di servizi vigente e contiene i dati consuntivati per ciascuna area di risultato e l'analisi degli eventuali scostamenti ritenuti significativi.

### ***Sezione Terza - Quadro riepilogativo dei corrispettivi***

Sono riportati: la tabella dei corrispettivi maturati dall'Agenzia nell'anno, l'avanzamento delle produzioni che li alimentano e la liquidazione della rata di conguaglio relativa all'anno 2016.

## SEZIONE PRIMA – VALUTAZIONI GENERALI

L'Atto di indirizzo 2016-2018 del Ministro dell'economia e delle finanze, emanato il 22 dicembre 2015, ha affidato all'Agenzia del Demanio il perseguimento delle seguenti priorità politiche:

- *razionalizzazione degli spazi in uso alla PA, per il contenimento della spesa pubblica, per la liberazione di immobili statali da valorizzare/dismettere, con particolare riguardo alle spese per locazioni passive, interventi manutentivi e consumi energetici;*
- *sostenere il processo di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche e della loro presenza sul territorio anche mediante la diffusione del modello del c.d. "federal building";*
- *rafforzamento degli interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare statale;*
- *favorire la promozione e la conoscenza degli immobili pubblici;*
- *prosecuzione delle attività volte a garantire le entrate sul bilancio statale mediante un'efficiente azione di messa a reddito e dismissione degli immobili.*

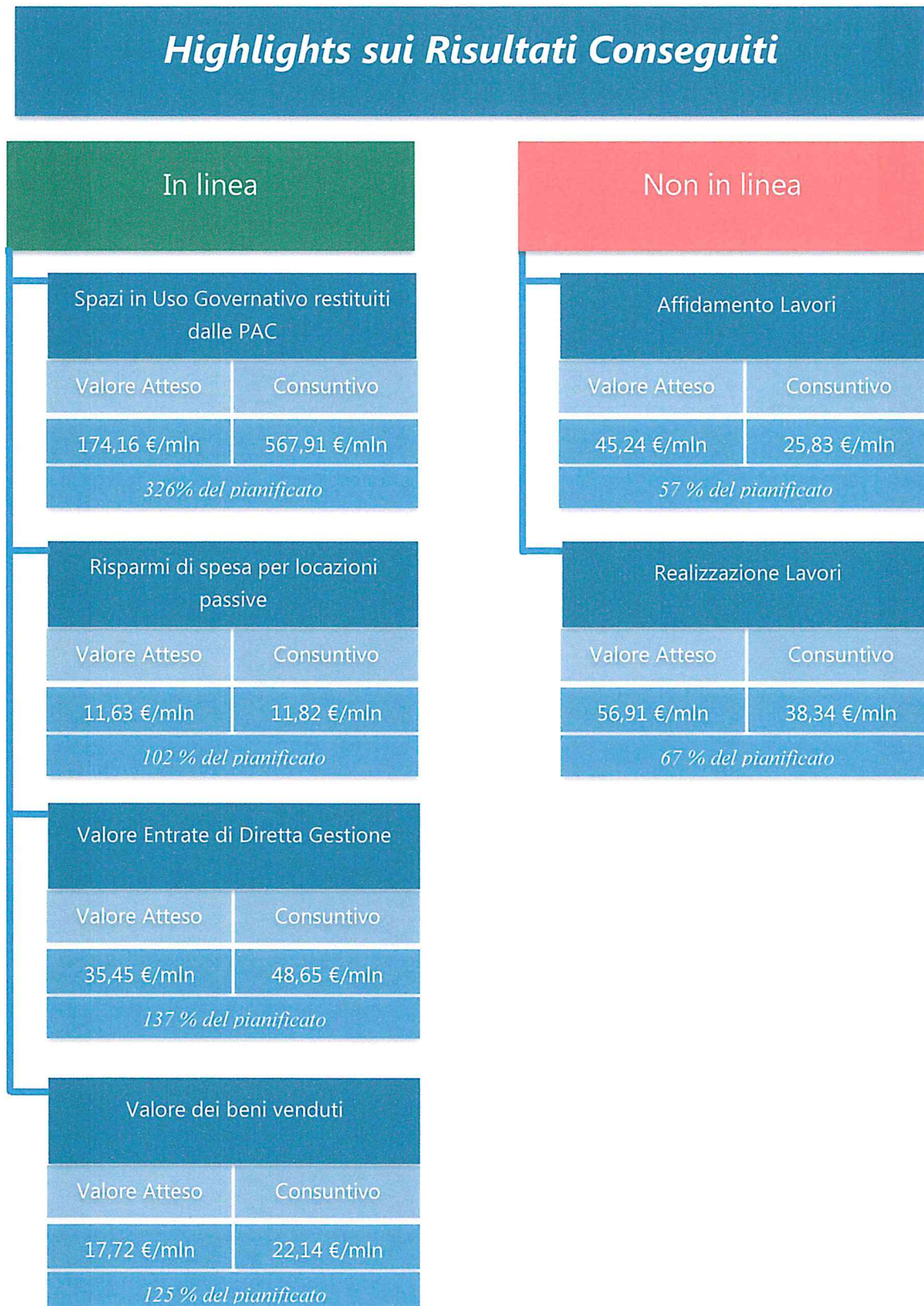
Le suddette priorità politiche, sono state raggruppate in 4 Diretrici Strategiche, 6 Obiettivi Generali e 13 Area di risultato. In dettaglio:

**Tabella 1 – Implementazione priorità politiche in Convenzione dei Servizi 2016-2018.**

<i>Diretrice Strategica</i>	<i>Obiettivo Generale</i>	<i>Area Di Risultato</i>
<b>1. Assicurare la corretta gestione degli immobili statali affidati.</b>	1.1 Assicurare la conoscenza, la tutela ed il presidio dei beni immobili statali nonché l'assolvimento degli altri obblighi istituzionali.	Gestione beni in Uso Governativo e del Demanio Storico Artistico
		Gestione dei beni del patrimonio disponibile, indisponibile, miniere e diritti reali.
		Gestione veicoli sequestrati.
<b>2. Contribuire alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.</b>	2.1 Riqualificare il patrimonio immobiliare statale mediante investimenti mirati prioritariamente alla riduzione della spesa.	Programmazione interventi di razionalizzazione /riqualificazione.
		Affidamento lavori
		Realizzazione lavori.
		Programmazione interventi manutentivi ai sensi dell'art. 12 DL 98/2011.
	2.2 Contribuire all'incremento delle entrate erariali.	Riscossione entrate.
		Alienazione degli immobili del patrimonio disponibile.
2.3 Contribuire alla riduzione della spesa del bilancio statale.	Realizzazione risparmi per locazioni passive su immobili in Uso Governativo.	
	Spazi dismessi dalle PAC.	
<b>3. Mobilitare i patrimoni immobiliari pubblici al fine di una loro "rivitalizzazione" in chiave catalizzatrice dello sviluppo economico, locale e nazionale.</b>	3.1 Favorire la valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Pubblici.	Supportare gli Enti Pubblici nelle attività di valorizzazione e razionalizzazione dei loro risparmi.
<b>4 Attività progettuali.</b>	4.1 Sollecitare e agevolare la partecipazione dei cittadini e degli altri portatori di interesse sul patrimonio immobiliare pubblico.	Open Demanio.

L'esercizio 2016 si è concluso con un risultato sostanzialmente in linea con quanto previsto nella citata Convenzione. In particolare, l'avanzamento in termini di corrispettivi maturati è stato del **102%** circa di quanto inizialmente pianificato.

Figura 1 - Focus sui principali risultati conseguiti dall'Agenzia del Demanio nel corso del 2016.



Inoltre, relativamente alle attività consuntivate *"non in linea"*, l'Agenzia ha rappresentato alcune difficoltà sia nella fase della *"contrattualizzazione"* e sia nella fase della *"realizzazione"*, di sovente, interessate dalla revisione del Codice degli Appalti con conseguenti rallentamenti nelle procedure di affidamento dei lavori. Si soggiunge che, alcune offerte anomale e ricorsi in sede di affidamento hanno ulteriormente dilatato le tempistiche per la stipula dei contratti.

## SEZIONE SECONDA – MONITORAGGIO DEI SERVIZI RESI PER AREA DI RISULTATO

Di seguito, ai fini di una maggiore leggibilità dei risultati della gestione realizzati dall'Agenzia nell'anno 2016, sono rendicontati gli obiettivi conseguiti in relazione a ciascuna area di risultato.

### Obiettivo Generale 1.1

**“Assicurare la conoscenza, la tutela ed il presidio dei beni immobili statali nonché l'assolvimento degli altri obblighi istituzionali”**

**Area di risultato** – *Gestione beni in Uso Governativo e del Demanio Storico Artistico e Gestione dei beni del patrimonio disponibile, indisponibile, miniere e diritti reali.*

Di seguito, si riporta una tabella di sintesi contenente per ogni indicatore il valore preventivo, valore consuntivo e valore realizzato in termini percentuali.

**Tabella 2 – Risultati a consuntivo dell'Agenzia del Demanio**

<i>Indicatore</i>	<i>Target 2016(A)</i>	<i>Performance al 31/12/2016(B)</i>	<i>% risultato (B/A)*100</i>
N° fascicoli immobiliari predisposti per beni UG e Difesa	649	629	97%
N° proposte di sdemanializzazione inviate al ministero competente	15	20	133%
N° beni assunti in consistenza	373	374	100%
Valore beni assunti in consistenza	€ 124.534.486	€ 276.206.822	222%
N° vigilanze condotte su beni patrimoniali e DSA	1.089	1.150	106%
N° vigilanze condotte su altro demanio	414	476	115%
N° atti di tutela e contenziosi gestiti	1.164	1.394	120%
N° beni trasferiti per federalismo demaniale	734	544	74%
N° alloggi trasferiti	134	176	131%
N° atti di acquisizione	215	222	103%
N° atti di consegna e dismissione sottoscritti	604	672	111%
N° N.O. contratti di locazione passiva rilasciati alle PA	143	184	129%
N° contratti/atti di locazione e concessione	1.273	1.342	105%
Tasso di regolarità contrattuale	60%	40%	-
Numero veicoli alienati rottamati/ Totale veicoli presi in carico dall'Agenzia	70%	89%	-
Tasso veicoli gestiti(trasmessi al demolitore e rimessi in circolazione)/Totale veicoli presi in carico nell'anno	90%	96%	-

I risultati conseguiti dall'Agenzia possono ritenersi complessivamente raggiunti.

## Obiettivo generale 2.1

***“Riqualificare il patrimonio immobiliare dello Stato mediante investimenti mirati prioritariamente alla riduzione della spesa”.***

**Area di risultato** – *Programmazione interventi di razionalizzazione/riqualificazione*

Tale area di risultato riguarda la capacità di programmare le risorse stanziare sul Capitolo 7754 e 7596. Tuttavia, per il triennio 2016-2018, limitatamente al Capitolo 7596, non sono stati previsti nuovi stanziamenti.

L’Agenzia del Demanio, a seguito dell’elaborazione dei Piani degli Investimento Immobiliare triennali concernenti il 2016, ha programmato l’intero stanziamento del capitolo.

**Area di risultato** – *Affidamento lavori - Realizzazione lavori .*

Le Area di risultato in questione sono state monitorate dai seguenti indicatori:

- 1) *Contrattualizzato totale<sup>1</sup> / Assegnato<sup>2</sup>;*
- 2) *Contabilizzato totale<sup>3</sup>/Contrattualizzato totale;*
- 3) *Valore contrattualizzato/Valore finanziato per annualità 2016 di pianificazione.*

I primi due indicatori possono essere definiti come “cumulativi”, mentre il terzo è un indicatore di “flusso”. Di fatti, il valore del primo esprime (in termini percentuali) la quantità di contratti stipulati dall’Agenzia rispetto allo stanziato per i lavori programmati nei Piani di Investimento finora presentati dall’Agenzia. Il secondo indicatore, strettamente correlato al primo, esprime (in termini percentuali) il valore dei Contratti - *finora stipulati* - tramutatisi in avanzamenti o chiusure dei lavori.

Il valore del primo indice è del 76%, mentre il valore del secondo è del 92%. In altri termini, fino ad oggi, rispetto alle previsioni, è stato stipulato (in valore) il 76% del totale dei contratti. Inoltre, il 92% (in valore) degli interventi contrattualizzati risultano in fase di attuazione o di chiusura.

Infine, il valore dell’ultimo indicatore, pari al 7%, esprime i contratti stipulati rispetto alle somme stanziare nel 2016. Al riguardo, si richiama quanto rappresentato in diverse occasioni dall’Agenzia

---

<sup>1</sup> Definisce il valore dei contratti stipulati dall’Agenzia del Demanio, sulla scorta di quanto pianificato e nel rispetto delle dotazioni Capitolo 7754 e 7596.

<sup>2</sup> Definisce il valore degli stanziamenti del Bilancio dello Stato, *totale dotazioni Capitolo 7754 e 7596.*

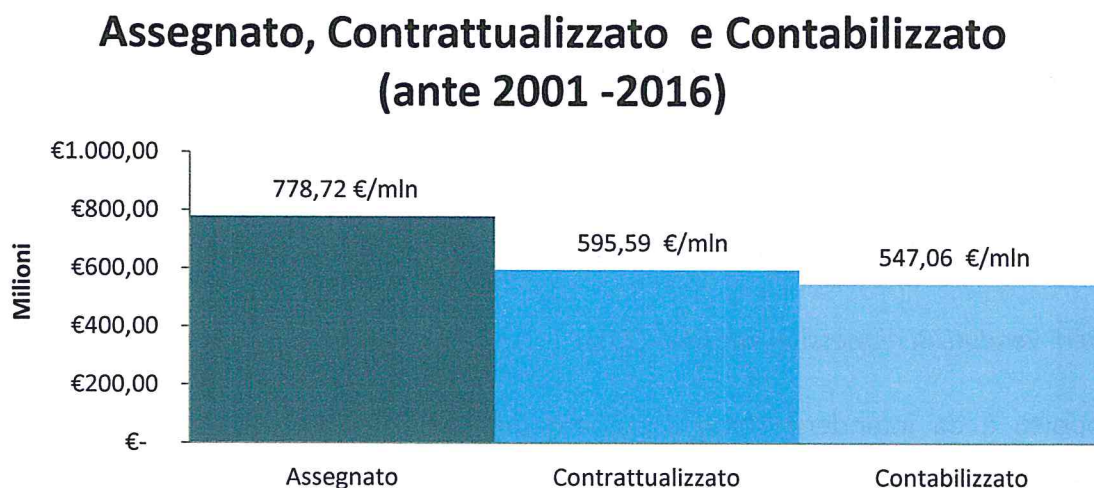
<sup>3</sup> Definisce il valore degli stati di avanzamento dei lavori, “*esborsi finanziari*”.



in merito alle difficoltà derivanti dall'applicazione del nuovo Codice degli Appalti. Tale circostanza, giocoforza, ha influito negativamente sulla performance complessiva e sul rispetto delle tempistiche da parte dell'Agenzia.

Di seguito, si propone un grafico di sintesi storica che illustra, in valore assoluto, lo stato dell'arte relativo all'impiego delle risorse iscritte nel Bilancio dello Stato destinate agli interventi edilizi.

Figura 2 – Stato dell' assegnato, contrattualizzato e contabilizzato (periodo ante 2001-2016)



**Area di risultato** – Programmazione interventi manutentivi ai sensi dell'art. 12 D.L. 98/2011(Manutentore Unico).

Tale area di risultato riguarda la capacità di programmare le risorse stanziare nel Bilancio dello Stato per i lavori di Manutenzione.

In data 2 dicembre 2016 l'Agenzia, dopo aver acquisito le informazioni relative ai fabbisogni manutentivi della PAC per il triennio 2017-2019, ha redatto il Piano Generale degli Interventi.

In merito alle tempistiche di elaborazione del Piano, l'Agenzia ha rappresentato qualche difficoltà circa la gestione dei fabbisogni degli uffici giudiziari. Ciò a seguito all'entrata in vigore dell'art. 1, comma 256, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, la quale prevede che dal 1° settembre 2015, le spese obbligatorie di funzionamento per gli uffici giudiziari, attualmente a carico dei Comuni (e parzialmente rimborsate dallo Stato) saranno trasferite al ministero della Giustizia.

### **Area di risultato** – *Riscossione entrate.*

L'area di risultato in questione è monitorata tramite il ricorso ai seguenti indicatori:

- 1) *Valore F24 riscossi/ F24 emessi nell'anno con causale Canone (86%);*
- 2) *Residui riscossi<sup>4</sup> /Residui totali ad inizio anno<sup>5</sup> (46%);*

Il valore degli indicatori sopra descritti è correlato al valore delle entrate imputabili (direttamente o indirettamente) all'operato dell'Agenzia del Demanio, nello specifico:

- ✓ *"entrate di diretta gestione"- 48,6 €/mln*
- ✓ *"entrate di non diretta gestione"- 113,3 €/mln*

### **Area di risultato** – *Alienazione degli immobili del patrimonio disponibile.*

- 1) *Beni venduti/Beni messi in vendita<sup>6</sup> (25%);*

Tale rapporto è da intendersi come il numero degli immobili venduti al 31 dicembre 2016 (numeratore), rispetto a quelli proposti al mercato alla stessa data (denominatore).

Al fine di ottenere un quadro più completo dei risultati raggiunti, è opportuno integrare la lettura di tale indicatore con il valore delle vendite.

A tal riguardo, si consideri che, nel 2016, l'Agenzia ha venduto immobili per un valore di 22,1 €/mln.

In proposito, va quindi rilevato che, quantunque non sia stato raggiunto l'obiettivo in termini di unità vendute, il ricavato totale (valore economico) ha superato di circa 5 €/mln il dato previsionale pari a circa 17,7 €/mln (valore quest'ultimo utilizzato per il calcolo dei corrispettivi).

### **Area di risultato** – *Realizzazione risparmi per locazioni passive su immobili in Uso Governativo.*

- 1) *Relazione qualitativa sulle attività volte alla razionalizzazione degli utilizzi degli spazi da parte delle PAC.*

---

<sup>4</sup> Il numeratore comprende altresì il valore dei residui scaricati mediante ruolo, più eventuali annullamenti per importi non più dovuti, più annullamenti per dilazioni

<sup>5</sup> Il valore del denominatore deve essere considerato al netto del valore dei contenziosi ad inizio anno

<sup>6</sup> Vendite ordinarie

Tale attività si sostanzia in:

- ✓ chiusura di locazioni passive per consegna di spazi in immobili in uso governativo e FIP;
- ✓ chiusura di locazioni passive per accorpamento degli spazi;
- ✓ riduzione canoni per nuove locazioni meno onerose;
- ✓ chiusura locazioni passive per assegnazione spazi in comodato d'uso.

In data 27 dicembre 2016, l'Agenzia ha pubblicato sulla piattaforma "Open Demanio" 130 operazioni di razionalizzazione maggiormente rilevanti, corredandole con informazioni di carattere tecnico inerenti alle tempistiche relative a ciascuna operazione, relative ai finanziamenti necessari nonché inerenti ai risparmi derivanti dalla riduzione o dall'abbattimento delle locazioni passive.

Inoltre, nel corso del 2016, sono state identificate 34 iniziative di "Federal Building", così ripartite:

- ✓ 9 risultano in fase di attuazione (già finanziate e condivise con le Amministrazioni interessate);
- ✓ 11 sono in fase di avvio (in gran parte da finanziare e per le quali le interlocuzioni con le Amministrazioni coinvolte sono ancora in corso);
- ✓ 14 sono relative alla realizzazione delle "Cittadelle della Giustizia".

Di seguito, si riportano i risparmi imputabili, su base annua, alle operazioni di "Federal Building", suddivise per stato di avanzamento dei lavori e con specifica dei risparmi generati dall'implementazione delle "Cittadelle della Giustizia", attivate in seguito alla riforma degli uffici giudiziari prevista dalla L. 190/2014.

**Tabella 3 – Sintesi risparmi generati da interventi di "Federal Building"**

Numero di operazioni	Tipologia	Risparmi su base annua €/mln
9	Lavori in fase di attuazione	33,0
11	Lavori in fase di avvio	15,9
14	Cittadelle della Giustizia	17,1

#### **Area di risultato** – Spazi dismessi dalle PAC.

- 1) *Relazione qualitativa sulle attività volte al contenimento dei costi di gestione degli immobili e sulle iniziative assunte per l'efficientamento energetico.*

In merito a tali attività l'Agenzia:

- ✓ ha divulgato alcune circolari alle Amministrazioni contenenti indicazioni metodologiche finalizzate al contenimento dei consumi di energia;
- ✓ ha instaurato una collaborazione permanente con il MISE per la redazione dell'inventario degli edifici pubblici, di cui all'art. 5 della Direttiva 2012/27/UE (edifici di proprietà dello Stato o da esso occupati), da riqualificare dal punto di vista energetico, al fine di raggiungere nel 2020 gli obiettivi in termini di riduzione del consumo energetico;
- ✓ ha sottoscritto una Convenzione che disciplina i rapporti con il MISE per l'esecuzione degli interventi di riqualificazione energetica (annualità 2014-2015), riferiti ad immobili che insistono su edifici ricompresi nel sistema accentrato delle manutenzioni. Tale Convenzione consente all'Agenzia di impiegare circa 49 €/mln per l'esecuzione di 63 interventi che avranno inizio nel 2017. Ai sensi del D.L. 98/2011, art. 12, comma 5, la fase realizzativa degli interventi è affidata ai Provveditorati per le opere pubbliche del MIT;
- ✓ ha individuato taluni interventi (Calabria, Comune Gioiosa Jonica ed Ancona, immobile Corte dei Conti) da realizzare per conseguire risparmi energetici per gli edifici non rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2012/27/UE.

Inoltre, l'Agenzia provvederà al monitoraggio di detti risparmi derivanti dagli interventi di riqualificazione energetica, mediante l'applicativo informatico "*lper*", sollecitando le Amministrazioni a fornire l'aggiornamento dei costi e dei consumi energetici degli immobili in uso.

## Obiettivo generale 3.1

### *“Favorire la valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Pubblici”*

**Area di risultato** – *Supportare gli enti pubblici nelle attività di valorizzazione e razionalizzazione dei loro patrimoni.*

- 1) *Numero Enti Assistiti;*
- 2) *Numero Immobili Trattati;*
- 3) *Numero Immobili Destinati;*

In tale ambito l’Agenzia ha ulteriormente sviluppato le fasi che attengono alla cd. “Proposta Immobili 2015”, al fine di individuare e selezionare immobili di proprietà pubblica non più impiegati per scopi istituzionali, da utilizzare per operazioni di valorizzazione e dismissione. Tale attività ha comportato:

- ✓ il coinvolgimento di 255 enti in iniziative di sviluppo;
- ✓ la classificazione in cluster di 252 immobili;
- ✓ l’assegnazione di 108 immobili.

A proposito del coinvolgimento dei 255 enti di cui sopra, essi rappresentano il 94% (rif. *Relazione Agenzia del Demanio*) degli enti coinvolti nell’operazione “Proposta Immobili 2015”.

Nel corso del 2016, l’Agenzia ha proceduto a segmentare gli immobili identificati con tale operazione (l’indicatore immobili trattati, esprime la parte degli immobili classificati rispetto a quelli identificati).

Nello specifico, l’Agenzia, ha individuato quattro cluster:

1. immobili da collocare direttamente sul mercato;
2. immobili di potenziale interesse INVIMIT;
3. immobili interessati da iniziative territoriali (controvalore 275,3€/mln);
4. immobili da valorizzare.

Inoltre, nel giugno del 2016, l’Agenzia ha concluso l’operazione “Proposta Immobili 2016”. Tale progetto ha avuto una più ampia partecipazione rispetto alla proposta lanciata nel 2015 anche grazie ai criteri meno stringenti fissati per il coinvolgimento dei potenziali candidati.

Ulteriori iniziative hanno riguardato:

- ✓ il Progetto Vetrina Immobiliare, piattaforma *on-line* per la promozione degli immobili pubblici ad investitori nazionali ed esteri;
- ✓ il Progetto "Cammini", che ha come scopo la valorizzazione di una rete di beni di proprietà dello Stato situati lungo cammini storico-religiosi e percorsi ciclopedonali;
- ✓ il Progetto Case Cantoniere, che ha come obiettivo la trasformazione di tali infrastrutture in luogo di informazione turistica;
- ✓ il Progetto di valorizzazione e sviluppo immobiliare promossi nell'ambito del Masterplan per il Mezzogiorno, che ha come scopo la destinazione di risorse finanziarie ad immobili, che rispondano a particolari criteri, al fine di valorizzarli e riqualificarli.

Nell'ambito della gestione immobiliare, all'Agenzia è stato affidato il compito di promuovere iniziative volte all'istituzione di fondi immobiliari, società e consorzi per la valorizzazione, trasformazione e gestione del patrimonio immobiliare pubblico di proprietà degli enti territoriali.

In tale ambito risultano attivi i seguenti fondi:

- ✓ Fondo Regione Lazio, gestito da INVIMIT;
- ✓ Fondo i3- Patrimonio Italia (immobili sedi di forze di pubblica sicurezza);
- ✓ Fondo 8- quater e 8-ter (immobili di proprietà dello Stato in uso al Ministero della Difesa).

## Obiettivo generale 4.1

### *“Sollecitare e agevolare la partecipazione dei cittadini e degli altri portatori di interesse sul patrimonio immobiliare pubblico”*

#### **Area di risultato** – *Open Demanio*

- 1) *Relazione su incremento quali-quantitativo dei dati e informazioni a disposizione sul sito istituzionale relativamente al patrimonio immobiliare statale in gestione.*

Il progetto “Open Demanio” ha avuto inizio nel 2015, anno nel quale la piattaforma è stata attivata online con informazioni sulla consistenza e sul valore del patrimonio.

Nel corso del 2016, le risorse garantite all’Agenzia per tale linea di attività hanno permesso di implementare altre ed ulteriori funzionalità riguardanti principalmente la geo-localizzazione degli immobili dello Stato. Tale funzione consente a tutti gli utenti la localizzazione geografica di un bene ed, allo stesso tempo, permette di visualizzarne le caratteristiche principali (anche tecnico-amministrative).

A completamento dei lavori 2016, sono state altresì pubblicate le sezioni dedicate relative a:

- ✓ Progetto Valore Paese – Fari;
- ✓ Cantieri;
- ✓ Razionalizzazione e Federal Building.

Inoltre, l’Agenzia ha individuato una serie di iniziative progettuali sulle quali sono allocate risorse finanziarie di varia provenienza e finalizzate al perseguimento degli obiettivi generali assegnati.

Di seguito, si fa menzione delle iniziative in parola:

- ✓ *Scouting per gli immobili pubblici da alienare e valorizzare, risorse assegnate € 880.000;*
- ✓ *Emersione degli immobili non censiti presentati all’interno della fascia Demaniale Marittima, risorse assegnate € 2.320.000;*
- ✓ *Realizzazione di studi di fattibilità e analisi tecniche funzionali ad azioni di valorizzazione dei beni trasferiti ai sensi del c.d. “Federalismo Demaniale”, risorse assegnate € 1.500.000;*
- ✓ *Sviluppo progettualità post- acquisizione proposte di alienazione 2015, risorse assegnate € 605.000;*

- ✓ *Supporto agli enti pubblici per la gestione dei loro patrimoni immobiliari, risorse assegnate € 708.700;*
- ✓ *Realizzazioni di studi di fattibilità e analisi tecniche funzionali ad azioni di valorizzazione, risorse assegnate € 1.800.000;*
- ✓ *Realizzazione di studi di fattibilità e analisi tecniche funzionali ad azioni di razionalizzazione, risorse assegnate € 1.915.000;*
- ✓ *Aggiornamento dei dati catastali beni statali, risorse assegnate € 3.000.000;*



## SEZIONE TERZA – QUADRO RIEPILOGATIVO DEI CORRISPETTIVI

Si riportano nella seguente tabella i corrispettivi maturati dall'Agenzia nell'esercizio 2016, pari complessivamente al **102%** di quanto pianificato.

Tabella 4 - Comparazione tra i risultati attesi ed i risultati conseguiti a consuntivo

OBIETTIVO GENERALE	AREA DI RISULTATO	Risultati Attesi			Risultati A Consuntivo		
		TARGET (A)	TARIFFA (B)	CORRISPETTIVO (A*B)	TARGET (A)	TARIFFA (B)	CORRISPETTIVO (A*B)
1.1 Assicurare la conoscenza, la tutela ed il presidio dei beni immobili statali nonché l'assolvimento degli altri obblighi istituzionali	Gestione beni in Uso Governativo e del Demanio Storico Artistico	€ 54.054.176.451	0,1%	€ 54.054.176	€ 54.054.176.451	0,1%	€ 54.054.176
		€ 54.054.176	6,0%	€ 3.243.251	€ 54.054.176	6,0%	€ 3.243.251
	Gestione dei beni del patrimonio disponibile, indisponibile, miniere e diritti reali	€ 6.047.014.487	0,1%	€ 6.047.014	€ 6.047.014.487	0,1%	€ 6.047.014
		€ 6.047.014	6,0%	€ 362.821	€ 6.047.014	6,0%	€ 362.821
	Gestione veicoli sequestrati	34.130	€ 165	€ 5.631.450	33.944	€ 165	€ 5.600.760
2.1 Riqualificare il patrimonio immobiliare statale mediante investimenti mirati prioritariamente alla riduzione della spesa	Programmazione interventi di razionalizzazione/riqualificazione	€ 28.460.007	2,0%	€ 569.201	€ 28.460.007	2,0%	€ 569.201
	Affidamento lavoro	€ 45.240.679	4,0%	€ 1.809.627	€ 25.830.462	4,0%	€ 1.033.218
	Realizzazione lavori	€ 56.909.624	4,0%	€ 2.276.385	€ 38.343.048	4,0%	€ 1.533.722
	Programmazione interventi manutentivi ai sensi dell'art. 12 DL 98/2011 (Manutentore Unico)	€ 97.525.156	3,0%	€ 2.925.755	€ 97.525.156	3,0%	€ 2.925.755
2.2 Contribuire all'incremento delle entrate erariali	Riscossione entrate	€ 35.455.000	4,0%	€ 1.418.200	€ 48.644.894	4,0%	€ 1.945.796
	Alienazione degli immobili del patrimonio disponibile	€ 17.717.348	4,0%	€ 708.694	€ 22.140.559	4,0%	€ 885.622
2.3 Contribuire alla riduzione della spesa del bilancio statale	Realizzazioni risparmi per locazioni passive su immobili in Uso Governativo	€ 11.630.424	20,0%	€ 2.326.085	€ 11.817.841	20,0%	€ 2.363.568
	Spazi dismessi dalle PAC	€ 174.163.873	0,7%	€ 1.219.147	€ 567.910.210	0,7%	€ 3.975.371
3.1 Favorire la valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Pubblici	Supportare gli enti pubblici nelle attività di valorizzazione e razionalizzazione dei loro patrimoni			€ 2.381.207			€ 2.367.256
4.1 Sollecitare e agevolare la partecipazione dei cittadini e degli altri portatori di interesse sul patrimonio immobiliare pubblico	Favorire la conoscenza e il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte in materia di patrimonio immobiliare statale			€ 321.701			€ 321.701
		<b>Totale Corrispettivi</b>		<b>€ 85.294.713</b>	<b>Totale Corrispettivi</b>		<b>€ 87.229.233</b>

## Criteri di calcolo della rata di conguaglio

Per il 2016 - secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, della Convenzione di servizi 2016-2018 - la disponibilità finanziaria del Capitolo 3901 (Somma da erogare all'Ente Pubblico Economico "Agenzia del Demanio") di cui alla **Missione** "Politiche economico-finanziarie e di bilancio", **Programma** "Regolazione giurisdizione e coordinamento del sistema della fiscalità", limitatamente ai piani gestionali 1 e 2, costituisce l'importo massimo erogabile all'Agenzia a fronte dei livelli di servizio resi, secondo i criteri indicati nell'Allegato C della Convenzione medesima.

Il comma 1 del medesimo articolo prevede che i corrispettivi dovuti dal Ministero per i servizi e le attività oggetto della presente Convenzione sono determinati, salvo eccezioni, sulla base di specifiche percentuali, preventivamente concordate, applicate ad un numero limitato e significativo di variabili chiave dettagliatamente descritte nell'Allegato C della Convenzione.

Dalla lettura delle tabelle che precedono, si rileva che l'Agenzia ha registrato un risultato complessivo pari al 102% rispetto a quanto pianificato.

Pertanto, ritenuto soddisfatto l'oggetto della Convenzione; è possibile procedere all'erogazione di tutte le risorse stanziato sul Capitolo 3901, Piani Gestionali 1 e 2, destinate alla remunerazione dei servizi resi.

Ciò premesso, si precisa che per l'anno 2016, l'effettiva disponibilità del Capitolo 3901 (limitatamente ai Piani Gestionali 1 - 2) è stata di € 85.294.713, in parte già corrisposti all'Agenzia sulla base dei dati di monitoraggio infra-annuali.

Nella tabella seguente sono, quindi, riepilogati gli stanziamenti, gli importi già riconosciuti all'Ente e il residuo per la rata di conguaglio quantificata in € 10.312.130,80.

**Tabella 5 – Rappresentazione calcolo ultima rata di conguaglio da erogare all'Agenzia del Demanio entro il 10 marzo 2017**

CAPITOLO 3901	Stanziamento Legge Bilancio	1ª rata(40%)	2ª rata (dal 41% all'80%)	3ª rata (fino al 90%)	Residuo entro 10 marzo 2017
PG1	€ 60.219.193,00	€ 24.087.677,20	€ 5.540.165,76	€ 23.310.849,61	€ 7.280.500,43
PG2	€ 25.075.520,00	€ 10.030.208,00	€ 2.306.947,84	€ 9.706.733,79	€ 3.031.630,37
<b>TOTALE</b>	<b>€ 85.294.713,00</b>	€ 34.117.885,20	€ 7.847.113,60	€ 33.017.583,40	<b>€ 10.312.130,80</b>

In conclusione, tenuto conto delle informazioni contenute nella Relazione in esame, possono ritenersi sostanzialmente raggiunti i livelli di servizio pianificati per l'anno 2016.

Pertanto, ai sensi dell'articolo 11 della Convenzione medesima, sussistono i requisiti per la corresponsione del saldo pari ad **€ 10.312.130,80**.

